

Cambio al vertice di Confindustria Bozzi presidente, subentra a Maggioli

Il nuovo numero uno dell'associazione è il consigliere delegato della Vulcaflex di Cotignola

RAVENNA

ANDREA TARRONI

Manca solo l'ultimo passaggio formale, che avverrà fra poco più di un mese, ma Confindustria Romagna ha già deciso il cambio al vertice. Il Consiglio direttivo ha indicato Roberto Bozzi quale presidente designato dell'Associazione per il periodo 2021-2025. La nomina passerà ora al voto dell'Assemblea gene-

rale, che il 23 novembre si riunirà per eleggere il nuovo "numero uno" che raccoglierà il testimone da Paolo Maggioli.

«L'indicazione emersa è il risultato del lavoro della Commissione di Designazione - comunica la stessa Confindustria Romagna, con una nota - che nelle scorse settimane ha dato vita a un'approfondita operazione di ascolto degli imprenditori associati, coinvolgendone un ampio numero in incontri singoli, sia nelle sedi delle tre province romagnole, sia online».

Bozzi, consigliere delegato dell'azienda Vulcaflex di Cotignola (Ravenna), è attuale vicepresidente con delega alle Relazioni industriali, ed ha alle spalle una lunga esperienza associativa con incarichi sia a livello nazionale che nella terri-



Sopra Paolo Maggioli, a destra Roberto Bozzi



toriale di Ravenna, alla guida della Sezione Gomma e Plastica. Nato a Milano nel 1967, dopo gli studi linguisticini inizia a lavorare all'interno dell'azienda di famiglia come "controller". Dopo una esperienza di 10 anni come amministratore delegato di una azienda del gruppo, dal 2005 Roberto Bozzi è presente

a Cotignola, sede storica dell'azienda dal 1965. L'azienda è specializzata nella produzione di pelli sintetiche per il settore automobilistico. L'elezione avverrà dopo un quinquennio di presidenza Maggioli, che dal 2016 è stato il primo a guidare Confindustria nella conformazione romagnola, dopo la fusio-

ne voluta da tutte le realtà provinciali. Il timone passa quindi da un rappresentante dell'area riminese ad uno dell'ambito ravennate, che ha espresso in questo mandato oltre che uno dei vicepresidenti anche il direttore generale, Marco Chimenti.

A NOVEMBRE LA RATIFICA

La nomina passerà ora al voto dell'Assemblea generale, che il 23 novembre si riunirà per eleggere il nuovo "numero uno"